



Il nuovo catasto: un convegno a Cuneo

Il 12 giugno il vice ministro della Giustizia, Enrico Costa, 'ufficializza' la ripresa del cammino della riforma in un convegno a Vicoforte (Cuneo). Presente anche Maurizio Savoncelli, presidente Cngegl

Si terrà venerdì 12 giugno alle ore 14,30 presso la Sala Congressi della Casa "Regina Montis Regalis" a Vicoforte (CN), un convegno dedicato a **“Il nuovo catasto: cosa cambia per il cittadino, per il professionista, per l'amministratore pubblico”**.

Il convegno rappresenta una forma di ufficializzazione della ripresa del **cammino della riforma**, sancita dall'intervento di **Enrico Costa**, Viceministro della Giustizia. Insieme a lui il Viceministro dell'Economia e delle Finanze, On. Luigi Casero; il Presidente del Consiglio nazionale Geometri e Geometri laureati, Geom. **Maurizio Savoncelli**; il Direttore Centrale Catasto e Cartografia dell'Agenzia delle Entrate, Ing. Franco Maggio; il Presidente di Confedilizia, Avv. Giorgio Spaziani Testa; il Dott. Maurizio Delfino, dottore commercialista esperto in finanza locale.

Il confronto verterà sugli aspetti tecnici, interpretativi e normativi di un intervento che interessa una platea di oltre 20 milioni di persone proprietarie di circa **62 milioni di unità immobiliari**: “numeri” dal forte impatto sociale che, per essere affrontati e correttamente gestiti, necessitano di una collaborazione virtuosa tra cittadini, professionisti e amministrazioni. Su questo aspetto i Geometri insistono da tempo, dopo aver costituito dallo scorso anno un apposito gruppo di lavoro composto da geometri e esperti, e dopo aver presentato alle Istituzioni una “Proposta metodologica per la revisione degli estimi dei fabbricati”, illustrata nel corso di due convegni organizzati dalla Categoria, il primo a Roma nel dicembre 2014, e il secondo a Milano nel marzo 2015.

Il documento che il Presidente Maurizio Savoncelli condividerà nuovamente con relatori e pubblico, individua le misure per giungere alla definizione di un sistema fiscale immobiliare ispirato ai criteri di **equità**, facendo leva – oltre che su interventi squisitamente tecnici, di natura statistico-estimativa – sulla trasparenza del sistema, l'antidoto più efficace contro eventuali effetti negativi della riforma, in primis il temuto aumento della pressione fiscale.

"La riforma del catasto dei fabbricati" avverte il Presidente Maurizio Savoncelli "avrà un forte impatto sociale: se non gestita in modo appropriato potrà provocare un contenzioso talmente grave da comprometterne gli esiti. I geometri, già dallo scorso dicembre, hanno avanzato una proposta operativa capace di generare sinergia tra tutti gli interessati - cittadini, professionisti e amministrazioni - utile al migliore risultato, all'insegna dell'equità e trasparenza e nel rispetto del principio dell'invarianza di gettito".